A.G.C. 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo - **Deliberazione n. 1224 del 10 luglio 2009 – Teatro Trianon Viviani - Programmazione interventi sociali**

PREMESSO

- che ai sensi dell'art. 8, comma 1, della legge regionale n. 11 del 23/10/2007 la Regione Campania promuove nuovi modelli di prevenzione e risposta ai bisogni, e sostiene iniziative sperimentali proposte dai soggetti locali, pubblici o privati (…);

- che la Giunta Regionale della Campania, consapevole del valore che rappresenta la promozione e la valorizzazione di attività culturali e teatrali in aree metropolitane particolarmente a rischio sociale come quella del quartiere di Forcella, con delibera n. 1895 del 16.12.05 ha perfezionato l'iter per l'acquisto della quota di maggioranza del capitale sociale della società Trianon Viviani s.p.a., con sede in Napoli alla Piazza Calenda n. 9, codice fiscale e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Napoli 80015000633, posseduta dai privati, in conformità di quanto previsto nella legge regionale n. 15 dell' 11.8.2005 - art. 1, comma 7;

- che il Teatro Trianon Viviani si configura come teatro popolare, radicato nel quartiere di Forcella, Napoli, volto non solo a valorizzare il patrimonio musicale e artistico della regione, ma a favorire processi di integrazione culturale e sociale;

- il Teatro Trianon Viviani ha realizzato attività di socializzazione e di aggregazione e iniziative mirate a favorire lo sviluppo, la realizzazione culturale e la socializzazione delle donne, dei minori, degli adolescenti e dei giovani di ogni nazionalità residenti nel territorio campano;

- che il Piano sociale regionale, approvato con DGRC n. 694 del 16 aprile 2009, par. 3.10, prevede la promozione della coesione sociale avviando una sperimentazione di attivazione di comunità a partire dalle aree a maggior degrado sociale del contesto regionale;

CONSIDERATO

- che, con nota del 7 luglio 2009, prot. 1958/SP, la società Trianon Viviani s.p.a. ha proposto di estendere l'utilizzo della struttura teatrale alle organizzazioni *non profit* e del terzo settore attive sul territorio;

RITENUTO

- di prendere atto, pertanto, della proposta della società "Trianon Viviani s.p.a." e conseguentemente di programmare la realizzazione di iniziative sociali nel Teatro Trianon Viviani;

- di dover disporre lo stanziamento della somma di € 500.000,00 a favore della Società "Trianon s.p.a", quale contributo per estendere l'utilizzo dell'intera struttura alle organizzazioni non profit e del terzo settore attive sul territorio a valere sul cap. 7870 – UPB 4.16.41 Bilancio gestionale 2009;

VISTI

- la legge regionale n. 11/2007
- la DGRC n. 1895 del 16 dicembre 2005;
- la DGRC n. 261 del 23 febbraio 299 e s.m.i.;
- la DGRC n. 694 del 16 aprile 2009
- lo Statuto della Società "Trianon Viviani Spa.", depositato presso la C.C.I.A.A. di Napoli in data 23.09.05;

propone e la Giunta, in conformità, a voto unanime

DELIBERA

Per le motivazioni di cui in premessa che qui di seguito si intendono integralmente trascritte e riportate:

- di prendere atto della proposta della società Trianon Viviani s.p.a. di cui alla nota del 07.07.2009 e programmare la realizzazione di interventi sociali nel Teatro Trianon Viviani;

- di stanziare € 500.000,00 a valere sul cap. 7870 – UPB 4.16.41 in termini di competenza e cassa - Bilancio Gestionale 2009 - quale contributo per la realizzazione di tali interventi;

- di rinviare al Dirigente del Settore 01 - AGC 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero e Spettacolo l'adozione dei conseguenti atti dirigenziali da adottare a seguito della presentazione della programmazione di dettaglio da parte della società Trianon Viviani s.p.a;

- di inviare la presente deliberazione, all'AGC 18 - Assistenza Sociale, Attività Sociali, Sport, Tempo Libero, Spettacolo, all'AGC 08 - Bilancio, Ragioneria e Tributi, per le loro specifiche competenze e per gli adempimenti consequenziali, al Settore Stampa, documentazione e Bollettino Ufficiale per quanto di competenza.

Il Segretario
D'Elia

Il Presidente
Bassolino